



## «Inserimento rapido» «Strumento efficace»

### Gli organizzatori

■ Facile, rapida, intuitiva e soprattutto molto efficace. A parlare sono i pionieri del «caricamento». Ovvero, i primi utenti che hanno deciso di sfruttare lo strumento messo a disposizione dall'app ABrescia per segnalare gratuitamente i propri appuntamenti. Sono già tantissimi e tutti hanno promosso all'unanimità la nuovissima vetrina digita-

le targata Giornale di Brescia.

Monica Ferrata della Libreria Ferrata è stata la primissima a segnalare, attraverso la app, la presentazione di un libro finalmente in presenza: «Caricare l'evento è stato facilissimo e non ho avuto nessun problema. Sono felicissima di questa iniziativa, che trovo davvero molto utile: dà proprio il senso della ripartenza. Ci voleva! Io ho anche condiviso sui social l'evento che ho creato e ha ottenuto da subito un ottimo riscontro».

Michele Scalvenzi, segretario e responsabile delle relazioni esterne di Fondazione **Cogeme**, si è cimentato con l'app a Brescia per evidenziare il Festival Carta della Terra, in programma nelle prossime settimane con numerosi appuntamenti: «L'app ABrescia - è il suo bilancio - è uno strumento utile per diffondere più efficacemente le nostre iniziative. Agile, intuitivo, dinamico. Consente di rendere efficace la comunicazione anche grazie alla sua adattabilità tecnica rispetto ad immagini e quanto altro utile per le informazioni che vogliamo veicolare. Inoltre la periodizzazione degli annunci consente a chi ne usufruisce di essere

costantemente aggiornato su quanto avviene in tutto il territorio provinciale».

Ad aver sposato con entusiasmo l'iniziativa, fin dalle sue primissime mosse, è anche Alba Duina di Bidibrescia: «Il procedimento per caricare gli appuntamenti è davvero immediato - conferma -. Basta seguirla passo passo per ottenere un ottimo risultato e anche le fotografie inserite risultano di ottima qualità».

Non solo associazioni e istituzioni. A sfruttare l'app ABrescia anche aziende e locali. Dice Paolo: «Ho scelto di pubblicare un concerto che ospiterò nel mio bar e sono bastati pochi minuti. Una vera rivoluzione». //